



ANNA MARIA CAROZZI
NOTAIO

Rep.n.47.390

Racc.n.18.501

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI DELL'"ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CARRARA E SEZIONI" -----

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2020 (duemilaventi) il giorno 31 (trentuno) gennaio alle ore 17,30 -diciassette e trenta- -----
In Carrara, via Pasubio n.14-----

Dinanzi a me Dott.Anna Maria Carozzi -Notaio in Carrara- iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di La Spezia e Massa- è presente:-----

GIROMELLA FABRIZIO, nato a Carrara il 2 agosto 1955, residente in Carrara, via Sorgnano n.45/C, codice fiscale GRM FRZ 55M02 B832B, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente dell'"ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CARRARA E SEZIONI" con sede in Carrara, via Roma n.23, iscritta nel Registro Imprese di Massa Carrara codice fiscale 00175620459, R.E.A. MS-101439, iscritta in data 13 giugno 2007 nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Toscana al numero 579, iscritta nel Registro delle organizzazioni di volontariato presso la Regione Toscana al n.MS-34.-----

Detto comparente, della cui personale identità io Notaio sono certo, nella predetta qualità, mi dichiara che è stata convocata, per oggi in questo luogo ed ora, in seconda convocazione essendo andata la prima deserta, l'assemblea degli associati dell'"ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CARRARA E SEZIONI" al fine di discutere e deliberare sul seguente -----

----- ordine del giorno -----

1) esame ed approvazione del nuovo statuto dell'associazione, a recepimento di quanto previsto dal decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 "codice terzo settore".-----

Aderendo alla richiesta fattami io Notaio do atto che la riunione dell'assemblea degli associati si svolge nel seguente modo. -----

Assume la Presidenza, ai sensi di statuto e per unanime designazione dei presenti, lo stesso Giromella Fabrizio il quale accerta l'identità e la legittimazione dei presenti e quindi constata che: -----

- l'assemblea degli associati è stata regolarmente convocata in questo luogo, giorno ed ora, in seconda convocazione essendo la prima andata deserta, ai sensi di statuto;-----

- sono presenti, oltre al Presidente in persona di Giromella Fabrizio come sopra generalizzato, numero 39 (trentanove) associati, tutti iscritti nel libro associati da più di tre mesi ed in pari con il pagamento delle quote e contributi associativi, indicati nel "Foglio Presenze" che il Presidente dell'assemblea mi consegna e che io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura da me datane al comparente; sussiste, quindi, la maggioranza richiesta dall'arti-

Registrato a
Massa Carrara,
il 21/02/2020
n. 909
Serie 1T
Modello Unico

colo 21 dello statuto;-----

- del consiglio direttivo: sono presenti Giromella Fabrizio, Viaggi Sandro, Venturini Fiorenzo, Dazzi Bruno, assenti giustificati gli altri membri;-----

- dell'organo di controllo è presente: Vernazza Cristiano;----

- tutti gli associati presenti si dichiarano sufficientemente informati sull'argomento all'ordine del giorno nessuno opponendosi alla loro trattazione.-----

Il Presidente dichiara, pertanto, la riunione dell'assemblea degli associati validamente costituita ai sensi di legge e statuto.-----

Passando alla trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno il Presidente illustra le modifiche da apportare allo statuto per renderlo conforme alla normativa in materia di Terzo Settore.-----

Il Presidente precisa che l'articolo 1, relativamente alle parole "ODV", l'articolo 1.2, l'articolo 22.3, relativamente alle parole "previo parere positivo dell'ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore, e", l'articolo 24.6, relativamente alle parole "depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore", troveranno applicazione solo dopo l'istituzione del Registro Unico Nazionale Terzo Settore.-----

Il Presidente invita quindi l'assemblea degli associati a pronunciarsi in merito. -----

L'assemblea degli associati con voto unanime secondo l'accertamento fattone dal Presidente-----

-----delibera:-----

-----1)-----

di modificare l'intestazione e l'articolo 1 (uno) dello statuto come segue: -----

"ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CARRARA e SEZIONI -----

-----STATUTO-----

-----TITOLO I PRINCIPI GENERALI-----

Art. 1 - Costituzione-----

1.1 E' costituita l'organizzazione di volontariato denominata "ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CARRARA e SEZIONI - ODV", di seguito più brevemente indicata come "l'Associazione".-----

1.2 La denominazione sociale contiene l'acronimo ODV (organizzazione di volontariato) che ne costituisce peculiare segno distintivo e che dovrà essere indicato in ogni atto, comunicazione e manifestazione al pubblico.-----

1.3 La Bandiera dell'associazione sarà costituita da un labaro azzurro in cui fondo campeggia una croce bianca racchiusa in un ramo di ulivo e alloro, avente in giro la seguente iscrizione "ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CARRARA e SEZIONI", riprodotto anche sullo stendardo che viene esposto in tutte le occasioni che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno.-----

1.4 La durata dell'Associazione è illimitata.-----

1.5 L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, dagli

eventuali regolamenti (generale; dei servizi; di contabilità ed elettorale) e dalle delibere degli organi associativi, nonché dai principi generali dell'ordinamento giuridico, ed agisce nel rispetto del D.Lgs n. 117/2017 e sue successive integrazioni e modificazioni, delle altre leggi statali e regionali.-----

1.6 L'Associazione aderisce all'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze (A.N.P.A.S.)".-----
di prendere atto, deliberandolo, che l'inciso "ODV" contenuto nel predetto articolo 1, ed il comma 1.2, troveranno applicazione solo dopo l'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore restando nel frattempo in vigore le altre parti dell'articolo 1 (uno) come sopra modificato;-----

-----2)-----
di modificare l'articolo 2 (due) dello statuto come segue:----

"Art. 2 - Sede e sezioni-----
2.1 L'Associazione ha sede nel Comune di Carrara, in via Roma n.23-----

2.2 Per l'organizzazione delle proprie attività l'Associazione è articolata in sezioni.-----

2.3 Le sezioni avranno un labaro di colore azzurro con al centro una croce bianca con bordo colorato ed oltre l'iscrizione ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CARRARA, anche quella delle sezioni, i nastri pendenti del labaro sono tricolori. Le sezioni inoltre potranno caratterizzare lo stemma statutario adottando emblemi e/o fregi rappresentanti le rispettive collocazioni territoriali e/o originarie";-----

-----3)-----
di modificare l'articolo 3 (tre) dello statuto come segue:----

"Art. 3 - Principi generali e finalità-----
3.1 L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità ed è luogo di aggregazione delle persone per la promozione ed il perseguimento di attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà, della partecipazione e dell'inclusione in conformità alle norme che sovrintendono il terzo settore.--

3.2 L'Associazione è aconfessionale ed apartitica e fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, della elettività e gratuità delle cariche associative, della gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato.-----

3.3 L'Associazione fonda le proprie attività prevalentemente sull'impegno personale, volontario e gratuito dei propri aderenti. Il volontario è un associato che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, per il tramite dell'Associazione, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà.-----

3.4 L'attività del volontario non può essere retribuita

in alcun modo nemmeno dal beneficiario. L'Associazione può

rimborsare al volontario soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro il limite massimo e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo, ovvero nelle modalità previste dalla legge. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.-

3.5 L'attività associativa si rivolge in prevalenza in favore dei terzi e della generalità della popolazione.-----

3.6 L'Associazione si prefigge principalmente di:-----

a) favorire la partecipazione delle persone allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione e progettazione del loro soddisfacimento;-----

b) promuovere lo sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani e all'interno delle scuole;-----

c) prevenire le malattie ed i fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro, nei loro vari aspetti sanitari e sociali;-----

d) promuovere e organizzare la solidarietà sui problemi della solitudine e del dolore;-----

e) assistere, promuovere e sostenere i diritti dell'infanzia;-

f) promuovere la tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici nonché promuovere le pari opportunità e l'aiuto reciproco;-----

g) promuovere il sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;-----

h) promuovere la cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza, con particolare attenzione al sostegno e contrasto delle forme di discriminazione e intolleranza, relativamente a quella di genere e/o nei confronti di soggetti vulnerabili;-----

i) collaborare con qualsiasi soggetto, pubblico e privato, e con altre organizzazioni di volontariato o enti del terzo settore per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente statuto nel rispetto delle reciproche autonomie, esperienze e ruoli";-----

-----4)-----
di modificare l'articolo 4 (quattro) come segue:-----

"Art. 4 - Attività di interesse generale e diverse-----

4.1 Le principali attività dell'Associazione, di interesse generale, tese al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e utilità sociale, sono:-----

a) gli interventi, i servizi e le prestazioni sanitarie, sociali e socio-sanitarie, ivi comprese le attività di soccorso e di trasporto degli ammalati e dei feriti;-----

b) i servizi di guardia medica e di diagnostica e specialistica ambulatoriale, realizzati direttamente od in collaborazione con le strutture pubbliche od i partner privati;-----

c) le iniziative di educazione, informazione e formazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali;-----

d) i servizi di carattere sociale ed assistenziale, anche domiciliari, per il sostegno delle persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà sociali ed economiche;-----

e) le attività di protezione civile;-----

f) le iniziative atte a divulgare la cultura e la pratica della sicurezza, nell'ambito della protezione civile, ivi comprese attività di ricerca e formazione in tali materie, con organizzazione di corsi e seminari;-----

g) gli interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;-----

h) gli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;-----

i) le attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, mediante pubblicazioni periodiche, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività definite di interesse generale dalla legge;-----

j) le attività turistiche di interesse sociale e culturale;-----

k) la formazione professionale ed extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;-----

l) l'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;-----

m) la beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività definite di interesse generale dalla legge;-----

n) la promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività definite di interesse generale dalla legge;-----

o) la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;-----

p) i servizi di mutualità;-----

q) la formazione del volontario in collaborazione con i progetti di A.N.P.A.S. Nazionale e Regionale;-----

r) organizzazione e gestione di attività sportive e dilettantistiche;-----

s) le attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sanitarie, sociali e socio-sanitarie.-----

4.2 L'Associazione svolge altresì le attività diverse e di carattere secondario nonché strumentale rispetto a quelle di interesse generale, pur nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.-----

4.3 Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al comma che precede nella relazione di missione, in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio"; -----

di modificare l'articolo 5 (cinque) dello statuto come segue:-

"TITOLO II -----

ASSOCIATI E VOLONTARI-----

Art. 5 - Associati e volontari-----

5.1 All'Associazione possono aderire tutte le persone che condividono i principi e le finalità di cui al presente statuto e che siano mossi da spirito di solidarietà, senza distinzioni di sesso, nazionalità, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.-----

5.2 L'Associazione si compone di più categorie di associati, essi si dividono in:-----

a) fondatori: coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione;-----

b) ordinari: coloro che aderiscono all'associazione e che sottoscrivono la quota associativa e versano i contributi nella misura ed entro i termini fissati dagli organi associativi competenti;-----

c) volontari: coloro che si impegnano a prestare la propria opera personale, spontanea e gratuita nell'espletamento delle attività dell'Associazione; essi si prodigano con iniziativa, disciplina, spirito solidale nell'eseguire i servizi e quanto nell'ordine delle loro possibilità viene richiesto per lo sviluppo delle attività del dell'Associazione, del corpo sociale e del corpo dei volontari. I minori di anni 18 (diciotto) e non inferiori di anni 16 (sedici) vengono ammessi a prestare la loro opera di volontari con il consenso scritto di chi ne esercita la responsabilità genitoriale e non hanno, finché non raggiungono la maggiore età, diritto di voto nell'assemblea dei volontari. La prestazione dell'opera gratuita e volontaria esonera dal pagamento della quota annuale; ai volontari possono essere rimborsate le spese sostenute, comunque entro i limiti stabiliti dagli organi sociali e a norma di legge;-----

d) onorari: coloro che hanno dato o tutt'ora danno lustro all'Associazione per meriti particolari; ovvero coloro che hanno sostenuto o tutt'ora sostengono le attività dell'Associazione con consistenti contributi economici. Gli associati onorari sono nominati dall'Assemblea.-----

5.3 Non possono acquisire la qualifica di associati coloro che svolgono, in proprio o mediante partecipazione a società, le stesse attività svolte dall'Associazione.-----

5.4 Non possono acquisire la qualifica di volontari coloro che intrattengono con essa rapporti di lavoro di qualsiasi natura.

5.5 Gli associati possono recedere in qualsiasi momento dall'Associazione, ma la qualifica non è trasmissibile.-----

5.6 Fatto salvo il diritto di recesso, è espressamente esclusa la temporaneità od occasionalità della partecipazione alla vita associativa; pertanto gli associati possono svolgere in modo personale, spontaneo, gratuito e non occasionale l'attività di volontariato per la realizzazione delle finalità

dell'Associazione a condizione che il loro nominativo sia inserito nel registro dei volontari.-----

5.7 L'ammissione ad associato, che comporta l'obbligo di versare la quota di associazione annualmente stabilita, decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, il quale si pronuncia, motivando il solo rigetto, sulla domanda del candidato entro 60 (sessanta) giorni dalla sua presentazione. L'ammissione ad associato verrà annotata nell'apposito libro degli associati.-----

5.8 L'eventuale rifiuto può essere impugnato con ricorso motivato, da presentare entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione, all'Assemblea che delibererà in occasione della prima riunione utile.-----

5.9 La quota di associazione è annuale e non è frazionabile né ripetibile"; -----

-----6)-----
di modificare l'articolo 6 (sei) dello statuto come segue:----

"Art. 6 - Diritti e doveri degli associati-----

6.1 I diritti degli Associati sono:-----

a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dallo statuto e dagli eventuali regolamenti attuativi, nel rispetto anche delle norme del Codice Etico;-----

b) essere informati sull'andamento dell'attività associativa ed avanzare proposte agli organi associativi;-----

c) esaminare i libri sociali, i bilanci, i rendiconti, le relazioni, i contratti ed ogni altro documento dell'Associazione, secondo le seguenti modalità: ogni socio può, unitamente a uno o più professionisti di fiducia chiedere di essere ammesso ai locali dell'Associazione in cui sono conservati i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione per esaminarli ed eventualmente estrarne copia. La richiesta dovrà essere formulata per iscritto, motivata, e dovrà essere recapitata alla Associazione almeno 7 (sette) giorni prima della data prescelta dal socio per il sopralluogo.-----

d) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei modi e nei termini previsti dallo statuto;-----

e) partecipare all'Assemblea con diritto di voto, se maggiorenni, ed a condizione che abbiano aderito all'associazione da almeno 3 (tre) mesi e siano in pari con il versamento delle quote e dei contributi al momento della riunione;-----

f) eleggere ed essere eletti, se maggiorenni, ed a condizione che abbiano aderito all'associazione da almeno 3 (tre) mesi e siano in pari con il versamento delle quote e dei contributi al momento in cui si svolgono le elezioni, e non incorrano in una delle cause di ineleggibilità previste dalla legge e dal presente statuto.-----

6.2 I doveri degli Associati sono:-----

a) rispettare lo statuto, gli eventuali regolamenti attuativi, il Codice Etico ed i deliberati degli organi associativi;-----

b) impegnarsi per il raggiungimento delle finalità associative

e rispettare gli impegni assunti;-----

c) essere in regola con il versamento della quota associativa e dei contributi eventualmente deliberati;-----
d) tenere un comportamento che non sia in contrasto con i principi dell'Associazione e con i fini statutari;-----
g) non compiere atti che ledano il buon nome, l'immagine e gli interessi della Associazione";-----

-----7)-----

di modificare l'articolo 7 (sette) dello statuto come segue:--

"Art. 7 - Perdita della qualifica di associato-----

7.1 La qualifica di associato viene a cessare per:-----

a) recesso, mediante comunicazione scritta inviata al Consiglio Direttivo, ed ha effetto immediato;-----
b) esclusione, dovuta alla mancata osservanza degli obblighi e doveri statutari, oppure per gravi motivi che pregiudichino lo svolgimento normale dell'attività dell'Associazione, ovvero in ipotesi in cui l'associato tenga un comportamento lesivo dello spirito, dell'immagine o degli interessi dell'Associazione stessa. In tali ipotesi l'accertamento della condotta dell'associato spetta al Consiglio Direttivo che emette un provvedimento di esclusione, da comunicarsi senza indugio all'interessato, il quale potrà impugnarlo con ricorso da presentare entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione, all'Assemblea che delibererà in occasione della prima riunione utile;-----

c) per morosità, ovvero per il mancato pagamento della quota di associazione annuale o dei contributi straordinari eventualmente chiesti agli associati: nella prima ipotesi la perdita della qualifica avviene trascorsi 6 (sei) mesi dell'anno solare successivo a quello al quale la quota si riferiva; nella seconda ipotesi la perdita della qualifica avviene trascorsi 120 (centoventi) giorni dalla deliberazione dell'obbligo;-----

d) per decesso.-----

7.2 Gli associati che sono incorsi nella morosità, trascorsi tre mesi dalla stessa, possono chiedere al Consiglio Direttivo la riammissione purché versino preventivamente e senza indugio tutte le quote ed i contributi scaduti e non versati.-----

7.3 Gli associati che sono incorsi nell'esclusione dall'Associazione possono essere riammessi purché ciò avvenga dopo un anno dall'esclusione ed abbiano dato prova di ravvedimento.-----

7.4 Il socio receduto è comunque tenuto al versamento della quota associativa relativa all'anno di esercizio in cui il recesso è stato esercitato";-----

-----8)-----

di modificare l'articolo 8 (otto) dello statuto come segue:--

"TITOLO III -----

ORDINAMENTO ED AMMINISTRAZIONE-----

Art. 8 - Organi associativi-----

Sono organi dell'Associazione:-----

- A) l'Assemblea degli associati; -----
- B) il Consiglio Direttivo;-----
- C) il Presidente;-----
- D) il Comitato dei Volontari-----
- E) l'Assemblea dei Volontari-----
- F) l'Organo di Controllo.-----

8.2 Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite, ad eccezione dei componenti dell'Organo di Controllo iscritti agli Albi professionali. E' fatto salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dagli amministratori per l'attività prestata, nel limite massimo stabilito annualmente dall'Assemblea. -----

8.3 Non possono ricoprire cariche associative coloro i quali intrattengano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale, con l'Associazione.-----

8.4 Non possono ricoprire cariche associative i minori di anni diciotto, gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, o coloro che sono stati condannati ad una pena che comporti interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o dichiarati comunque l'incapacità ad esercitare uffici direttivi; nonché quegli associati temporaneamente sospesi dall'Associazione.-----

8.5 Il codice etico può subordinare l'assunzione della carica di amministratore al possesso di specifici requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza";-----

-----9)-----
di modificare l'articolo 9 (nove) dello statuto come segue:---

"Art. 9 - Assemblea associativa: composizione e convocazione--

9.1 L'Assemblea è composta da tutti gli associati, maggiorenni, a condizione che abbiano aderito all'associazione da almeno 3 (tre) mesi e siano in pari con il versamento delle quote e dei contributi. -----

Il termine di tre mesi decorre dalla data di accettazione della domanda da parte del Consiglio Direttivo.-----

9.2 L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente, su richiesta del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno, entro il 30 (trenta) aprile per l'approvazione dei bilanci, corredati delle relazioni sulla gestione; può essere altresì convocata, sempre dal Presidente, sia a scopo consultivo sia ai fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi.---

9.3 La convocazione dell'Assemblea può avvenire anche su richiesta di almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta e detta Assemblea straordinaria deve essere tenuta entro 15 (quindici) giorni dalla convocazione.-----

9.4 L'Assemblea straordinaria si riunisce anche per deliberare sulle proposte:-----

- (a) di modifica dello statuto;-----
- (b) di variazione della sede legale;-----

(c) di trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;-

(d) di scioglimento dell'Associazione e conseguente devoluzione del patrimonio; ovvero in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato, sia, infine, per deliberare su argomenti di carattere eccezionale o per gravi irregolarità emerse durante la gestione.-----

9.5 Le convocazioni dell'Assemblea possono essere effettuate mediante avviso spedito con lettera raccomandata, tramite posta elettronica ordinaria; telegramma, posta elettronica certificata, ovvero mediante affissione di manifesti nei luoghi principali del Comune dove ha sede l'Associazione, mediante pubblicazione sul sito internet dell'associazione, e in generale con qualsiasi mezzo che consenta la prova dell'avvenuta ricezione, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la riunione.-----

9.6 L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.-----

9.7 L'Assemblea può essere convocata anche al di fuori del territorio del comune in cui l'Associazione ha sede, a condizione che non sia resa difficoltosa un'ampia partecipazione al dibattito assembleare.-----

9.8 Nell'ipotesi in cui il Presidente non adempia al proprio obbligo di convocazione questa potrà essere effettuata dall'Organo di Controllo; da ciascun membro del Consiglio Direttivo; da chiunque ne abbia interesse.-----

9.9 L'Assemblea deve inoltre essere convocata, a scopo consultivo, per periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi entro fine Luglio di ogni anno e in occasione di importanti iniziative che interessano lo sviluppo dell'Associazione";----

-----10)-----

di modificare l'articolo 10 (dieci) dello statuto come segue:-

"Art. 10 - Assemblea associativa: validità e svolgimento-----

10.1 Le Assemblee, sia ordinaria che straordinaria, sono validamente costituite, in prima convocazione, quando sia presente la metà più uno degli Associati aventi diritto al voto.-----

10.2 Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, in seconda convocazione sono validamente costituite con la presenza di almeno il doppio più uno dei componenti del consiglio direttivo.-----

10.3 All'apertura dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, il Presidente dell'Associazione o un componente del Consiglio Direttivo, da lui delegato, verifica la validità della riunione e, in caso affermativo, invita gli Associati ad eleggere il Presidente dell'Assemblea stessa nonché tre scrutatori, per il proseguimento dei lavori.-----

10.4 L'Assemblea adotta le proprie deliberazioni con voto palese; adotta il voto segreto quando le deliberazioni riguardino singole persone.-----

10.5 Fatto salvo il quorum deliberativo di legge per lo scio-

glimento dell'Associazione, risultano approvate quelle deliberazioni che hanno ottenuto la maggioranza dei voti dei presenti; in ipotesi di parità tra i voti favorevoli e contrari, si darà luogo a nuove votazioni, qualora la parità persista per tre votazioni consecutive la proposta si deve ritenere rigettata.-----

10.6 Regularmente costituita l'Assemblea rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni, validamente assunte, obbligano tutti gli associati, anche assenti o dissenzienti.-----

10.7 Ciascun associato ha diritto ad un solo voto. E' escluso il voto per corrispondenza.-----

10.8 L'Assemblea può essere aperta a tutta la cittadinanza; è facoltà del Presidente dell'Assemblea consentire ai non associati di prendere la parola. In ogni caso, il diritto di voto resta, comunque, riservato a soli associati";-----

-----11)-----
di modificare l'articolo 11 (undici) dello statuto sociale come segue:-----

"Art. 11 - Assemblea associativa, compiti-----
Sono competenze dell'Assemblea degli associati:-----

a) esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;-----

b) deliberare il bilancio preventivo e consuntivo e approvare la relazione di missione del Consiglio Direttivo;-----

c) deliberare, ed eventualmente pubblicare, il bilancio sociale secondo le eventuali linee guida emanate dal Ministero; ---

d) la nomina dell'Organo di Contróllo;-----

e) eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo, secondo le modalità stabilite mediante apposita delibera nel rispetto dei successivi articoli 13 -tredici- e 14 -quattordici- e nominando la commissione elettorale per l'elezione degli organi;-----

f) deliberare le modifiche dello statuto, anche su proposta del Consiglio Direttivo;-----

g) deliberare sul ricorso presentato dai candidati e dagli associati esclusi dal Consiglio Direttivo nella prima riunione utile;-----

h) determinare i contributi straordinari da chiedere agli Associati;-----

i) deliberare la vendita e l'acquisto di beni immobili e la contrazione di mutui ipotecari;-----

j) deliberare la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;-----

k) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli altri organi associativi e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;-----

l) deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la conseguente devoluzione del suo patrimonio;-----

m) deliberare su ogni altro argomento ad essa demandato per

legge o per statuto";-----

-----12)-----

di modificare l'articolo 12 (dodici) dello statuto sociale come segue:-----

"Art. 12 - L'Assemblea dei Volontari -----

12.1 L'Assemblea dei volontari viene convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo ne ravveda la necessità allorché si constati il mancato funzionamento del servizio ovvero una situazione di carenza nella operatività del Comitato dei Volontari. -----

12.2 L'Assemblea dei volontari viene comunque convocata almeno ogni quattro anni, almeno 30 (trenta) giorni prima dell'Assemblea degli associati che ha il compito di eleggere il Consiglio Direttivo. -----

12.3 L'Assemblea dei volontari può avvalersi di una commissione elettorale con il compito di ricevere la presentazione di ogni candidato al Comitato dei Volontari, accompagnata dalla firma di dieci volontari. Un singolo volontario può sostenere al massimo un numero di candidati pari alle preferenze esprimibili in occasione delle votazioni, pari a tre. Risultano eletti i primi cinque volontari che hanno ottenuto il maggior numero di voti. Qualora due o più candidati ottengano la parità dei consensi, risultano eletti fino alla concorrenza dei posti disponibili i più anziani di età. L'elezione dovrà comunque essere effettuata almeno due settimane prima dell'Assemblea generale degli associati.-----

I volontari che partecipano alla votazione ed elezione del comitato dei volontari sono esclusi dal voto per il rinnovo del consiglio direttivo"; -----

-----13)-----

di modificare l'articolo 13 (tredici) dello statuto come segue:-----

"Art. 13 - Il Comitato dei Volontari -----

13.1 Il Comitato dei Volontari collabora, per quanto attiene lo svolgimento dei servizi, con il Consiglio Direttivo e gli uffici tecnici operativi per il perseguimento dei compiti particolari o generali fissati dagli altri organi statutari dell'organizzazione.-----

13.2 Il Comitato dei Volontari è composto da cinque persone maggiorenni, tutte iscritte al registro dei volontari, e nomina nel suo seno un Responsabile ed un Vice-Responsabile. Gli incarichi, nonché ogni variazione successiva vengono comunicati per iscritto al Consiglio Direttivo. -----

13.3 I volontari che ricoprono l'incarico di Responsabile e di Vice-Responsabile sono componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione.-----

13.4 La rinuncia alle cariche di Responsabile e di Vice-Responsabile in seno al Comitato dei Volontari comporta la decadenza e la immediata sostituzione nel Consiglio Direttivo con volontari di nuova nomina. La mancata nomina, di una o di

entrambe le menzionate cariche, da parte del Comitato dei Volontari non impedisce in alcun modo il regolare svolgimento del Consiglio Direttivo";-----

-----14)-----
di modificare l'articolo 14 (quattordici) dello statuo come segue:-----

"Art. 14 - Consiglio Direttivo: composizione e compiti-----

14.1 L'Associazione è diretta ed amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero di 11 (undici) consiglieri dei quali n. 9 (nove) eletti tra gli associati e 2 (due) tra i volontari attivi come meglio precisato al precedente articolo 13 -tredici-----

14.2 Il Consiglio Direttivo è revocato dall'Assemblea degli associati.-----

14.3 I membri del Consiglio Direttivo durano in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili.-----

14.4 Il Consiglio Direttivo elegge, fra i suoi componenti, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dall'insediamento, durante una riunione presieduta dal consigliere più anziano età, il Presidente, e su sua proposta un Vicepresidente. Per l'elezione del Presidente è richiesta la presenza della maggioranza di almeno due terzi dei componenti il Consiglio Direttivo.-----

14.5 Il Consiglio Direttivo ha la facoltà, inoltre, di nominare i responsabili ed i coordinatori delle attività svolte dall'Associazione, anche fra gli associati non consiglieri.---

14.6 Al Consiglio Direttivo spetta, oltre all'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione, la amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, precisando che occorre la preventiva autorizzazione dell'assemblea degli associati ai sensi dell'articolo 11 lettera i) per l'acquisto e la vendita di beni immobili e per contrarre mutui ipotecari. A tale scopo adotta tutti i provvedimenti necessari per il migliore andamento dell'Associazione.-----

14.7 Sono competenze del Consiglio Direttivo, a titolo esemplificativo:-----

a) promuovere, ogni anno, la campagna di tesseramento per favorire l'adesione all'Associazione del maggior numero possibile di persone;-----

b) predisporre il programma dell'attività annuale da presentare all'Assemblea dei soci;-----

c) fornire agli Associati la più ampia informazione sulla gestione dell'Associazione;-----

d) amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;-----

e) predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, i bilanci e le relative relazioni previste dalle legge e dal presente statuto, ivi compresa la relazione di missione, nella quale documenta anche il carattere secondario e strumentale di

alcune attività, e i rendiconti delle raccolte fondi, avendo cura di trasmetterle, unitamente ai registri contabili ed a tutti gli atti relativi, almeno 30 (trenta) giorni prima all'Organo di Controllo, per poi presentarle all'Assemblea ordinaria annuale, previo deposito nella sede associativa, a disposizione degli associati, 15 (quindici) giorni prima della data stabilita;-----

f) deliberare l'ammissione degli associati e la loro esclusione;-----

g) deliberare in ordine sia all'assunzione ed al licenziamento del personale dipendente, sia all'instaurazione di ogni rapporto di collaborazione, sovrintendendo a tutti gli aspetti contrattuali relativi;-----

h) adottare eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti degli associati e dei dipendenti;-----

i) deliberare la vendita e l'acquisto di beni mobili, anche registrati;-----

j) deliberare la richiesta di affidamenti bancari;-----

k) approvare il testo dei contratti, delle convenzioni e degli accordi per il conseguimento delle finalità associative ed in genere tutti i provvedimenti ordinari e straordinari necessari alla gestione dell'Associazione, salvo quanto il presente statuto riserva all'Assemblea;-----

l) stabilire annualmente il limite massimo del rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate in favore dei volontari;-----

m) autorizzare il Presidente ad agire, nei confronti di terzi, in nome e per conto dell'Associazione;-----

n) deliberare la costituzione di altri enti, ovvero la partecipazione a quelli già esistenti, ove ne ravvisi l'utilità per il perseguimento degli scopi associativi, anche attribuendo loro stabilmente specifiche mansioni settoriali, rientranti negli obiettivi dell'Associazione;-----

o) deliberare l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di A.N.P.AS.;-----

p) deliberare la costituzione o l'acquisizione di partecipazioni di fondazioni, consorzi e/o imprese sociali aventi ad oggetto l'esercizio di attività utili per il perseguimento delle finalità statutarie di cui al presente statuto da sottoporre comunque all'approvazione dell'assemblea dei soci.-----

In tal caso la relativa proposta dovrà essere approvata a maggioranza dei componenti del Consiglio stesso. -----

q) verificare l'operato delle sezioni distaccate, anche mediante l'intervento dell'Organo di Controllo; -----

r) nominare i delegati per la rappresentanza dell'Associazione al Congresso regionale e nazionale A.N.P.AS.;-----

s) deliberare su ogni altro argomento ad essa demandato per legge o per statuto;-----

t) formula all'Assemblea proposte di modifica dello statuto;-

u) proporre all'Assemblea per l'approvazione il regolamento generale dell'Associazione e i vari regolamenti per il funzionamento, regolatori degli aspetti pratici e particolari della vita associativa e le attività di volontariato;-----

v) deliberare l'istituzione o la soppressione delle sezioni;--

W) approvare il regolamento generale dell'Associazione ed ogni altro regolamento per il funzionamento dei servizi, nonché il codice etico degli Associati, e le loro modifiche, curandone la rispondenza allo statuto dell'Associazione;-----

x) determinare l'importo annuale delle quote associative, il termine ultimo per il loro versamento e le modalità di riscossione.-----

14.8 Il Consiglio Direttivo può rilasciare deleghe ad uno o più consiglieri, ovvero ad associati, per il compimento, anche in via continuativa, di determinati incarichi, nonché per il disbrigo di affari di ordinaria amministrazione e per ogni occorrenza, in particolare di gestione relativa al patrimonio, necessaria per l'attività dell'Associazione, stabilendo con apposita delibera criteri, condizioni, limiti e l'eventuale rappresentanza dell'ente.-----

14.9 Il Consiglio Direttivo può invitare alle sue riunioni gli associati, volontari ed i tecnici che ritiene opportuni per l'assunzione delle proprie decisioni, ovvero i consiglieri regionali e nazionali degli organismi delle Pubbliche Assistenze (A.N.P.AS.).-----

14.10 L'Organo di Controllo è invitato permanente alle riunioni del Consiglio Direttivo.-----

14.11 Tutti gli invitati alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di parola ma non di voto.-----

14.12 Non sono ammesse deleghe per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo";-----

-----15)-----
di modificare l'articolo 15 (quindici) dello statuto come segue:-----

"Art. 15 - Consiglio Direttivo: funzionamento-----

15.1 Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, con qualsiasi mezzo che consenta la prova dell'avvenuta ricezione, quando questi lo reputi necessario, oppure dietro domanda motivata di almeno un terzo dei suoi membri e, comunque, almeno una volta ogni mese.-----

15.2 L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare.-----

15.3 Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di iscrizione all'Associazione.-----

15.4 Le riunioni del Consiglio Direttivo sono validamente costituite quando vi intervenga la metà più uno dei suoi componenti, ad eccezione del Presidente.-----

15.5 Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito

e atto a deliberare qualora, anche in assenza delle suddette formalità, siano presenti tutti i membri del consiglio stesso, nonché l'Organo di Controllo, fermo restando il diritto di ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

15.6 Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, salvo che per le delibere di cui all'articolo 14 punto p) per le quali occorre il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio. Il Consiglio Direttivo approva le deliberazioni con voto palese, può adottare il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione alle cariche associative o quando la deliberazione riguarda le singole persone.-----

15.7 E' facoltà del Presidente invitare alle riunioni del Consiglio Direttivo anche altri associati e non per discutere su specifici argomenti posti all'ordine del giorno";-----

-----16)-----
di modificare l'articolo 16 (sedici) dello statuto come segue:

"Art. 16 - Presidente-----

16.1 Il Presidente dell'Associazione, che presiede anche il consiglio Direttivo, rappresenta legalmente l'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio, e provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.-

16.2 Il Presidente dura in carica 4 (quattro) anni ed è rieleggibile senza limite di mandati.-----

16.3 In ipotesi di sua assenza od impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente.-----

16.4 Il Presidente esercita tutte le funzioni previste dallo statuto; in particolare modo, redige annualmente una relazione sulla specifica attività della Associazione e sulle linee generali del suo sviluppo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo, e cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno per le singole iniziative della Associazione.-----

16.5 Il Presidente compie gli atti o le categorie di atti per i quali abbia ricevuto la delega dal Consiglio Direttivo e sottoscrive tutti i contratti stipulati dall'Associazione, e, in generale, quanto occorre per l'esplicazione degli affari che vengono deliberati dagli altri organi sociali, salvo quanto attribuito alle altre cariche dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti da esso derivanti.-----

16.6 In casi di assoluta ed improrogabile urgenza, può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte di quest'ultimo nella prima riunione successiva all'adozione, da tenersi entro 30 (trenta) giorni.----

16.7 Il Presidente è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione con particolare riferimento alle operazioni finanziarie, entro il limite di im-

porto massimo previsto e stabilito dal Consiglio Direttivo;
ogni operazione di importo superiore al menzionato limite deve
essere approvata dal Consiglio Direttivo";-----

-----17)-----
di modificare l'articolo 17 (diciassette) dello statuto come
segue:-----

"Art. 17 - Vice Presidente-----
17.1 Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di
sua assenza od impedimento in tutte le funzioni allo stesso
attribuite, costituendo la sua firma prova nei confronti dei
terzi dell'assenza o dell'impedimento";-----

-----18)-----
di modificare l'articolo 18 (diciotto) dello statuto come se-
gue:-----

"Art. 18 - L'Organo di Controllo-----

18.1 L'Associazione deve dotarsi di un Organo di Controllo mo-
nocratico o collegiale, composto da almeno un iscritto agli
Albi professionali previsti per legge. Se collegiale nella
prima riunione elegge al proprio interno il Presidente.-----

18.2 Organo di Controllo è nominato dall'Assemblea degli asso-
ciati fra più candidati; coloro che non risultano eletti inte-
grano la graduatoria dei supplenti.-----

18.3 L'Organo di Controllo provvede al controllo generale
dell'amministrazione e della contabilità, nel rispetto della
normativa vigente, ed almeno trimestralmente verifica la rego-
lare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa
dell'Associazione. Verifica inoltre i bilanci, consuntivo e
preventivo, e sociale predisposto dal Consiglio di Direttivo,
redigendo una relazione da presentare all'Assemblea degli as-
sociati e da trascrivere in apposito libro.-----

18.4 Oltre alle funzioni di cui al comma che precede ed a
quelle attribuitegli dalla legge, l'Organo di Controllo svolge
le funzioni qui di seguito elencate nell'ipotesi in cui venga-
no raggiunti i parametri indicati dall'art. 30 del D.Lgs
117/2017 e sue successive integrazioni e modificazioni:-----

a) il controllo generale dell'amministrazione e della contabi-
lità nel rispetto della normativa vigente, ed almeno trime-
stralmente verifica la regolare tenuta delle scritture conta-
bili e lo stato di cassa della Associazione;-----

b) la verifica del conto consuntivo predisposto dal Consiglio
Direttivo, redigendo una relazione da trascrivere in apposito
libro;-----

c) la vigilanza sulla osservanza della legge e dello statuto
anche con riferimento al decreto legislativo 231/2001, se ap-
plicato;-----

d) la vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed
amministrativo e sul suo concreto funzionamento;-----

e) il monitoraggio sulle osservanza delle finalità civiche so-
lidaristiche e di utilità sociale;-----

f) l'attestazione che il bilancio sociale, se obbligatorio, è

stato redatto in conformità alle linee guida da emanarsi da parte del Ministero;-----

g) la revisione legale dei conti nell'ipotesi in cui essa sia obbligatoria per il superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs 117/2017 e sue successive integrazioni e modificazioni, ed a condizione che tutti i suoi componenti siano iscritti all'Albo dei Revisori.-----

18.5 Le funzioni di cui al comma che precede vengono meno se per due esercizi consecutivi i limiti sopra richiamati non vengono superati.-----

18.6 L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente se collegiale, ad atti di ispezione e di controllo, ed a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari";-----

-----19)-----
di modificare l'articolo 19 (diciannove) dello statuto come segue:-----

"Art. 19- Verbalizzazione riunioni-----

19.1 Tutte le riunioni di tutti gli organi associativi sono trascritte in apposito verbale, sottoscritto dal Presidente dell'organo riunitosi e da un segretario di volta in volta nominato dai presenti con votazione a maggioranza semplice.-----

19.2 Il verbale deve essere trascritto in apposito libro.-----

19.3 Il segretario può essere anche un associato non componente dell'organo che si riunisce, in tale ipotesi non ha diritto di voto; nei casi di legge la funzione di segretario è svolta da un notaio.-----

19.4 In tutti i verbali devono annotarsi l'ordine del giorno della riunione, le presenze e le deliberazioni, successive alla discussione annotata in forma riassunta";-----

-----20)-----
di modificare l'articolo 20 (venti) dello statuto come segue:-

"TITOLO IV -----
ELEZIONI-----

20.1 L'Assemblea composta dagli associati si riunisce ogni 4 (quattro) anni, almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato degli organi in carica, per procedere all'elezione di tutti gli organi associativi per stabilire il giorno in cui si svolgerà l'elezione. Resta inteso che l'Organo di Controllo sarà comunque nominato da quell'Assemblea.-----

20.2 Su proposta del Consiglio uscente l'Assemblea delibera:--

A - I luoghi dove istituire i seggi e raccogliere i voti degli associati;-----

B - La composizione dei seggi ed i relativi componenti (Presidente e scrutatori), che dovranno essere associati in regola con il pagamento della quota associativa e non candidati.-----

20.2 L'Assemblea si avvale del concorso della Commissione Elettorale composta da 5 (cinque) associati in regola con il versamento delle quote associative ed iscritti da almeno 3

(tre) mesi che non intendono candidarsi, da nominare in sede di Assemblea.-----

20.3 Sono compiti della Commissione Elettorale:-----

a) raccogliere le proposte di candidatura relative al Consiglio Direttivo, presentate almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'elezione;-----

b) verificare che tutti i candidati siano in possesso dei requisiti formali per ricoprire la carica, ed escludere quei candidati che abbiano tenuto un comportamento incompatibile ed in contrasto con i principi e con le finalità perseguiti dalla Associazione, oppure, ad esempio, che siano stati destinatari di provvedimenti disciplinari;-----

c) verificare che i candidati non incorrano in una delle cause di ineleggibilità previste dalla legge e dal presente statuto;

d) predisporre la lista dei candidati;-----

e) convocare gli associati alle elezioni con avviso da affiggere presso le sedi sociali almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per le medesime. Della convocazione dovrà inoltre essere data adeguata diffusione sulla stampa e ogni altro mezzo idoneo;-----

f) controllare la legittimità delle procedure di votazione e di scrutinio dei voti.-----

g) determinare il numero massimo di preferenze da esprimere.--

h) Escludere dal voto i soci volontari che hanno già partecipato alla votazione per l'elezione del comitato dei volontari.

20.4 Nell'ipotesi in cui non vi siano candidati sarà compito della Commissione Elettorale convocare una nuova assemblea chiamata a deliberare in merito.-----

20.5 La Commissione Elettorale assiste alle votazioni, ne redige il verbale di scrutinio, proclama gli eletti e richiede la sottoscrizione di piena accettazione della nomina.-----

20.6 A parità di voti, è dichiarato eletto l'Associato più anziano di iscrizione all'Associazione.-----

20.7 In caso di rinuncia di un eletto, subentra il primo dei non eletti.-----

20.8 La Commissione Elettorale convoca la prima seduta del Consiglio Direttivo entro e non oltre 15 (quindici) giorni dopo la nomina-----

-----21)-----

di modificare l'articolo 21 (ventuno) dello statuto come segue:-----

"TITOLO V-----

RISORSE ECONOMICHE E PATRIMONIO-----

Art. 21 - Risorse-----

21.1 Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:-----

h) dalle quote associative;-----

i) da contributi richiesti agli associati;-----

j) dai contributi dello Stato, degli enti pubblici e dei soggetti privati, eventualmente anche finalizzati al sostegno di

specifici progetti e attività;-----

k) dalle donazioni, oblazioni e lasciti testamentari, la cui accettazione sia approvata dal Consiglio Direttivo;-----

l) dalle rendite patrimoniali;-----

m) dai rimborsi derivanti dalle convenzioni;-----

n) dalla raccolta di fondi;-----

o) dalla vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione;-----

p) dalla vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'Associazione;-----

q) dalla somministrazione occasionale di alimenti e bevande;--

r) dalla somministrazione di alimenti e bevande in ragione del carattere assistenziale dell'associazione;-----

s) dalle entrate derivanti da attività secondarie e strumentali a quelle di interesse generale;-----

t) da ogni altra entrata compatibile con le finalità statutarie, nonché consentita dalla legge.-----

-----22)-----

di modificare l'articolo 22 (ventidue) dello statuto come segue:-----

"Art. 22 - Patrimonio-----

22.1 Il patrimonio dell'Associazione, destinato allo svolgimento delle attività statutarie ed all'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è costituito dai beni immobili, mobili registrati e beni mobili di proprietà dell'Associazione.-----

22.2 I beni immobili ed i beni mobili registrati possono essere acquistati dall'associazione e sono ad essa intestati.-----

22.3 In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore, e fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore operanti nel territorio ove ha sede l'Associazione, ovvero è affidato alla Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze (A.N.P.A.S.) con mandato di destinarlo ad iniziative analoghe da organizzare sul territorio ove ha sede l'Associazione, e comunque ai fini di pubblica utilità, secondo le disposizioni dell'organo associativo competente. Resta inteso sin da ora che gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza od in difformità dal predetto parere sono nulli";-----

di prendere atto, deliberandolo, che l'inciso "previo parere positivo dell'ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore e" contenuto nel predetto articolo 22.3, troverà applicazione solo dopo l'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore restando nel frattempo in vigore le altre parti dell'articolo 22 (ventidue) come sopra modificato;-----

-----23)-----

di modificare l'articolo 23 (ventitre) dello statuto come se-

gue:-----

"Art. 23 - Divieto di distribuzione-----

23.1 L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, riserve, fondi o capitale, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, durante la vita dell'associazione salvo che non sia previsto per legge, in favore dei fondatori, degli associati, dei lavoratori e collaboratori, degli amministratori e di altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.-----

23.2 Gli utili e gli avanzi di gestione vengono impiegati ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ovvero per la realizzazione delle attività statutarie, ovvero ancora per gli incrementi patrimoniali dell'Associazione stessa.-----

23.3 Si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili le fattispecie di cui all'art.8 del D.Lgs n. 117/2017.;"

-----24)-----

di modificare l'articolo 24 (ventiquattro) dello statuto sociale come segue:-----

"TITOLO VI -----

SCRITTURE CONTABILI-----

Art. 24 - Esercizio finanziario e scritture contabili-----

24.1 L'esercizio finanziario ha inizio il 1° (primo) gennaio e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.-----

24.2 Al termine di ogni esercizio finanziario il Consiglio Direttivo predispone il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Nell'ipotesi in cui l'Associazione abbia nell'esercizio di riferimento ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori al limite di cui all'art. 13 D.Lgs n. 117/2017 e sue successive integrazioni e modificazioni può essere redatto il solo rendiconto finanziario per cassa.-----

24.3 Il Consiglio Direttivo predispone altresì il bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea unitamente a quello consuntivo di cui sopra.-----

24.4 Le scritture contabili di cui sopra dovranno essere redatte in conformità alla modulistica eventualmente definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

24.5 Il Consiglio Direttivo avrà cura di depositare le predette scritture contabili presso la sede associativa, a disposizione dei soci, almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita per Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dell'Organo di Controllo e ad ogni altra relazione prevista per legge.-----

24.6 Nell'ipotesi in cui l'Associazione abbia nell'esercizio di riferimento ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori al limite di cui all'art. 14 D.Lgs n.117/2017 e sue successive integrazioni e modificazioni, dovrà redigere, depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali";-----
di prendere atto, deliberandolo, che l'inciso "depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore" contenuto nel predetto articolo 24.6, troverà applicazione solo dopo l'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore restando nel frattempo in vigore le altre parti dell'articolo 24 (ventiquattro) come sopra modificato;-----

-----25)-----
di modificare l'articolo 25 (venticinque) dello statuto come segue:-----

"TITOLO VII -----

SEZIONI DISTACCATE-----

Art. 25 - Sezioni distaccate-----

25.1 L'Associazione, per il tramite del Consiglio Direttivo, può istituire delle sezioni distaccate sia in ogni località del territorio comunale sia al di fuori di esso ove esistano le condizioni per il proficuo sviluppo delle sue attività e dei suoi scopi, sempre nel rispetto del principio di territorialità sancito da A.N.P.AS.-----

25.2 Le sezioni distaccate fanno parte integrante dell'Associazione, e vengono disciplinate nel loro funzionamento dal Consiglio Direttivo.-----

25.3 Spetterà al regolamento interno all'Associazione stabilire più dettagliatamente il funzionamento delle Sezioni ed i loro rapporti con la sede centrale.";-----

-----26)-----

di modificare l'articolo 26 (ventisei) dello statuto come segue:-----

"TITOLO VIII -----

DISPOSIZIONI FINALI-----

Art. 26 - Libri sociali-----

26.1 L'Associazione deve curare la tenuta ed il costante aggiornamento dei seguenti libri obbligatori:-----

a) il registro dei volontari;-----

b) il libro degli associati, l'indicazione della categoria cui appartengono;-----

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblies, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;-----

d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo, se esistente, e di eventuali altri organi associativi.-----

26.2 I libri di cui alle lettere a), b) e c) del comma che

precede, sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo; mentre gli altri libri di cui sono tenuti a cura dell'organo associativo cui si riferiscono.-----

26.3 Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, presso la sede associativa, previa richiesta scritta e motivata presentata al Consiglio Direttivo, con diritto di estrarre copia o riprodurre, anche parzialmente, parti di essi, come precisato nel presente statuto".-----

-----27)-----
di modificare l'articolo 27 (ventisette) dello statuto come segue:-----

"Art. 27 -Regolamenti-----

27.1 Nel regolamento generale sono previste le modalità di attuazione delle norme contenute nel presente statuto.-----

27.2 In relazione agli specifici settori di intervento dell'associazione, il Consiglio Direttivo può approvare regolamenti di funzionamento dei servizi.-----

27.3 Il Consiglio Direttivo approva un regolamento elettorale che disciplini la procedura di rinnovo degli organi associativi.-----

27.4 I regolamenti tutti sono parte integrante dello statuto dell'Associazione e non possono essere in contrasto con esso".-----

-----28)-----
di modificare l'articolo 28 (ventotto) dello statuto come segue:-----

"Art. 28 - Codice Etico

Nel Codice Etico sono previste le norme di comportamento per tutti gli associati".-----

-----29)-----
di modificare l'articolo 29 (ventinove) dello statuto come segue:-----

"Art. 29 - Lavoratori dipendenti od autonomi-----

29.1 L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nel limite necessario al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare le attività da essa svolte.-----

29.2 Il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, ovvero ad altro limite legislativamente previsto".-----

-----30)-----
di modificare l'articolo 30 (trenta) dello statuto come segue:

"Art. 30 - Scioglimento-----

30.1 Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole dei tre quarti degli associati aventi diritto al voto.-----

30.2 L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati, ovvero fra professionisti di comprovata esperienza.

30.3 I liquidatori curano la devoluzione del patrimonio secon-

do le disposizioni statutarie e di legge",-----

-----31)-----
di eliminare gli articoli 31 (trentuno), 32 (trentadue), 33 (trentatre), 34 (trentaquattro), 35 (trentacinque), 36 (trentasei), 37 (trentasette), 38 (trentotto) e 39 (trentanove) dello statuto;-----

-----32)-----
di approvare complessivamente il nuovo testo dello statuto che entrerà immediatamente in vigore; detto testo viene allegato al presente atto sotto la lettera "B" omessane la lettura al comparente per espressa dispensa avutane dallo stesso; -----

-----33)-----
di approvare complessivamente il nuovo testo dello statuto che entrerà in vigore da quando sarà istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore; detto testo viene allegato al presente atto sotto la lettera "C", omessane la lettura al comparente per espressa dispensa avutane dallo stesso.-----
Ai fini fiscali si richiede l'esenzione dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro trattandosi di verbale di adeguamento alla normativa del Terzo Settore così come previsto dall'articolo 82, commi 3 e 5, d.lgs. 3 luglio 2017, n.117.---
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara sciolta l'adunanza essendo le ore 19,15 -diciannove e quindici-----

Ove occorrer possa, Giromella Fabrizio -nella predetta qualità- dichiara che l'Associazione ha un patrimonio minimo composto da una somma liquida e disponibile superiore ad Euro 15.000,00 -(quindicimila virgola zero. zero) così come previsto dall'articolo 22, comma 4, d.lgs. 3 luglio 2017, n.117.-----

Ove occorrer possa Giromella Fabrizio, nella predetta qualità, dichiara che la "ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CARRARA E SEZIONI" è titolare di quanto segue:-----

- 1) diritto di piena proprietà sull'immobile sito in Comune di Carrara censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 40 mappale 378 subalterno 15, piazza Giuseppe Garibaldi, piano T, zona censuaria 1, categoria D/3, rendita Euro 23,72;-
- 2) diritto di piena proprietà sull'immobile sito in Comune di Carrara censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 42 mappale 351, via Roma n.23, piano T-1, zona censuaria 1, categoria E/3, rendita Euro 1.549,37; -----
- 3) diritto di piena proprietà sull'immobile sito in Comune di Carrara censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 47 mappale 52, area urbana;-----
- 4) diritto di piena proprietà sull'immobile sito in Comune di Carrara censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 59 mappale 217, via Antica Bergiola, piano T, zona censuaria 2, categoria B/5, classe 3, metri quadrati 114 (centoquattordici), superficie catastale metri quadrati 117 (centodiciassette), rendita Euro 105,98;-----
- 5) diritto di piena proprietà sull'immobile sito in Comune di

Carrara censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 90 mappale 260, via Luni n.24, piano T, zona censuaria 1, categoria E/3, rendita Euro 2.272,41;-----

6) diritto di piena proprietà sull'immobile sito in Comune di Carrara censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 47 mappale 50 subalterno 1, piazza Palestro n.1B, piano T, zona censuaria 2, categoria B/5, classe 2, metri quadrati 530 (cinquecentotrenta), superficie catastale metri quadrati 124 (centoventiquattro), rendita Euro 410,59;-----

7) diritto di piena proprietà sull'immobile sito in Comune di Carrara censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 47 mappale 50 subalterno 2, via della Fontana n.6, piano 1, zona censuaria 2, categoria A/4, classe 6, vani 8, superficie catastale metri quadrati 144 (centoquarantaquattro), totale escluse aree scoperte metri quadrati 133 (centotrentatre), rendita Euro 495,80;-----

8) diritto di piena proprietà sull'immobile sito in Comune di Carrara censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 102 mappale 335, via Nazario Sauro, piano T-1, zona censuaria 1, categoria B/1, classe 2, metri quadrati 1285 (milleduecentoottantacinque), superficie catastale metri quadrati 317 (trecentodiciassette), rendita Euro 663,65;-----

9) diritto di piena proprietà sull'immobile sito in Comune di Carrara censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 44 mappale 852 subalterno 2, via Bedizzano n.7, piano T-1, zona censuaria 2, categoria E/9, rendita Euro 3.070,00;----

10) diritto di piena proprietà sull'immobile sito in Comune di Carrara censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 9 mappale 1301, via Vasco Venturelli SNC, piano T-S1, zona censuaria 2, categoria E/9, rendita Euro 954,75;-----

11) diritto di piena proprietà sul terreno sito in Comune di Carrara censito al Catasto Terreni di detto Comune al foglio 44 mappale 851, pascolo, classe 1, are 00,42, reddito dominicale Euro 0,02, reddito agrario Euro 0,01;-----

12) diritto di piena proprietà sul terreno sito in Comune di Carrara censito al Catasto Terreni di detto Comune al foglio 45 mappale 415, seminativo, classe 3, are 03,80, reddito dominicale Euro 1,77, reddito agrario Euro 0,69;-----

13) diritto di piena proprietà sul terreno sito in Comune di Carrara censito al Catasto Terreni di detto Comune al foglio 49 mappale 105 subalterno 4, porzione rurale di fabbricato promiscuo, are 00,00.-----

Giromella Fabrizio, nella predetta qualità, dichiara che provvederà -a propria cura e spese- a volturare a favore della "ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CARRARA E SEZIONI-ODV" i predetti immobili non appena sarà istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ed entrerà, pertanto, in vigore la modifica della denominazione dell'Associazione.-----

Ove occorrer possa Giromella Fabrizio, nella predetta qualità, dichiara che la "ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CARRARA E

SEZIONI" è titolare dei seguenti beni mobili registrati:-----

ambulanza modello Ducato targata EG824BD;-----

ambulanza modello Ducato targata EK049CA;-----

ambulanza modello Ducato targata EX776ZD;-----

ambulanza modello Ducato targata FA157VF;-----

ambulanza modello Ducato targata BY972LG;-----

ambulanza modello Ducato targata EP179WS;-----

ambulanza modello Ducato targata DR768FB;-----

ambulanza modello Ducato targata FM078RL;-----

ambulanza modello Ducato targata DY063YH;-----

ambulanza modello Ducato targata DZ946XZ;-----

seicento targata CK017LE;-----

hyundai i30 targata ET510NG;-----

hyundai i10 targata EV405XT;-----

seicento targata CC690NP;-----

hyundai i10 targata FC500EG;-----

hyundai i10 targata FC599EG;-----

nissan qashqai targata DZ033WG;-----

hyundai i10 targata FH207PM;-----

hyundai i10 targata FH762PL;-----

hyundai i10 targata FH782PL;-----

hyundai i10 targata FH826PL;-----

hyundai i10 targata FH784PL;-----

hyundai i10 targata FH820PL;-----

fiat 500 targata AV351KZ;-----

Doblò targata BT262ZS;-----

Land rover targata FIF44935;-----

Pulmino Ducato targato CT606BT;-----

Pulmino Ducato targato CZ985WZ;-----

Pulmino Ducato targato EJ159XB;-----

Pulmino Scudo targato EX940ZD;-----

Pulmino Doblò targato DN365YR;-----

Pulmino Ducato targato CP702ZE;-----

Pulmino Doblò targato FF883RS;-----

Pulmino Scudo targato EK740EB;-----

Ford Transit targato DV958EB;-----

Pulmino Ducato targato FN865DE;-----

Pulmino Ducato targato FN866DE;-----

Pulmino Renault targato FS437TN;-----

Pulmino Ducato targato DX558PR;-----

Jeep targato CD372YY;-----

Jeep targato CN170WX;-----

Autocarro Doblò targato CP600ZF;-----

Nissan targato BY198TS;-----

Mercedes targato CB098DR;-----

Fiat Doblò targato CZ687ED;-----

Mercedes targato FC019NL;-----

ambulanza Ducato targata CT053HS;-----

autocarro Dobò targato DL485ER.-----

Giromella Fabrizio, nella predetta qualità, dichiara che prov-

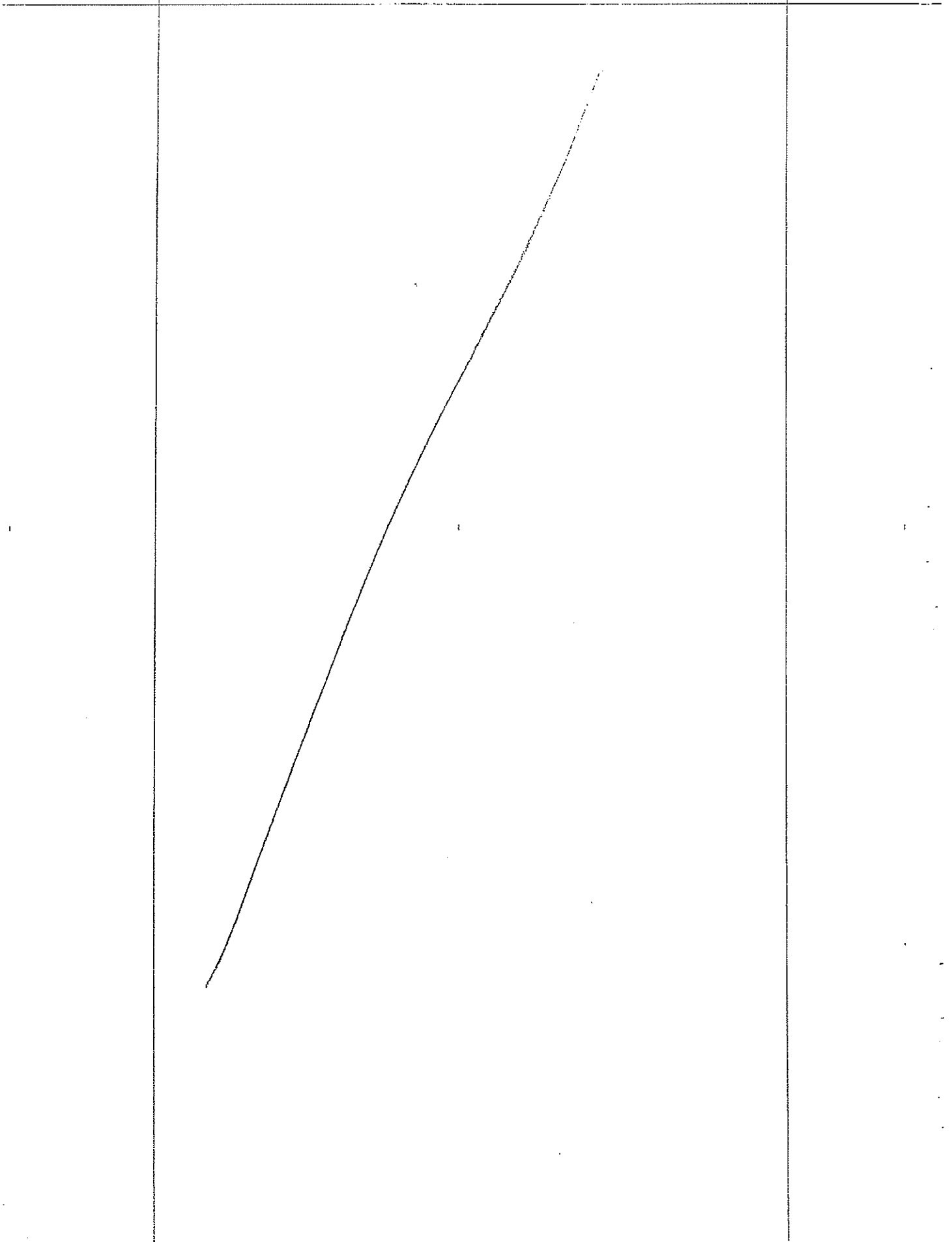
vederà -a propria cura e spese- a volturare a favore della

"ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CARRARA E SEZIONI-ODV" i beni mobili registrati di cui è titolare l'associazione non appena sarà istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ed entrerà, pertanto, in vigore la modifica della denominazione dell'Associazione.-----

Il presente atto, in parte dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mia mano, è stato da me Notaio letto al comparante, che mi dichiara di approvarlo e con me lo sottoscrive come per legge alle ore 19,15 - diciannove e quindici- -----

Consta di otto fogli per trenta facciate intere e fin qui della trentunesima-----

F.ti: Fabrizio Giromella - Anna Maria Carozzi Notaio -----





ANNA MARIA CAROZZI
NOTAIO

ALLEGATO "A" AL
N.47.390/18.501

FOGLIO PRESENZE-----

1) Biagioni Enzo-----
2) Tramontana Roberta-----
3) Musetti Renata-----
4) Negrari Valentina-----
5) Andreani Marco-----
6) Tartarelli Tommaso-----
7) Rohau Yauheni-----
8) Musetti Luca-----
9) Guerri Anna Maria-----
10) Kerima Azzari-----
11) Congia Adriana-----
12) Frediani Fabio-----
13) Bottici Pietro-----
14) Barbieri Maria-----
15) Cerri Barbara-----
16) Melis Sonia -----
17) Gherman Roxana Gabriela-----
18) Corsini Nicola-----
19) Venturini Fiorenzo-----
20) Viti Brunella-----
21) Dazzi Bruno-----
22) Disca Serena-----
23) Bertieri Luca-----
24) Triscornia Giuliano-----
25) Salutini Leonardo -----
26) Bellé Ketí-----
27) Biagini Luca-----
28) Rossi Eleonora-----
29) Bertanelli Marco-----
30) Viaggi Sandro-----
31) Del Vecchio Nerio-----
32) Tenerani Giuseppe-----
33) Masetti Giovanni-----
34) Piccinini Stefano-----
35) Giromella Fabrizio-----
36) Genovesi Franco-----
37) Gianfranco Iardella-----
38) Rinaldi Enzo-----
39) Ricci Giovanni-----
F.ti: Fabrizio Giromella - Anna Maria Carozzi Notaio-----

